

Comune di Bée

(Prov. Verbano Cusio Ossola)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 4
1. Dati generali	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□ □ 7
1. Attività normativa	□ □ 7
2. Attività tributaria	□ □ 7
3. Attività amministrativa	□ □ 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□ □ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□ □ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□ □ 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	□ □ 15
5. Patto di stabilità interno	□ □ 16
6. Indebitamento	□ □ 17
7. Conto del patrimonio in sintesi	□ □ 17
8. Spesa per il personale	□ □ 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□ □ 22
1. Rilievi della Corte dei conti	□ □ 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□ □ 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□ □ 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□ □ 23
1. Organismi controllati	□ □ 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□ □ 29

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 : 748

1.2 - Organi politici

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009 in data 8 giugno 2009 è stato proclamato sindaco del Comune di Bée il Sig. Alessandro Borella.

Il Consiglio e la Giunta Comunale risultano così composti:

GIUNTA

Sindaco: Borella Alessandro

Assessori: Buratti Tiziano (Vice-Sindaco) sino al 29/11/2013

Vietti Marco (Vice-Sindaco) dal 05/12/2013

Airoldi Serena sino al 29/11/2013

Canetta Fabrizio dimesso 5/12/2013

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Borella Alessandro

Consiglieri: Airoldi Luigi dimesso 30/06/2009

Caretti Antonella

Garzoli Danilo

Sergio Angelo dimesso 28/08/2009

Penucchini Davide

Urbani Carla (assessore dal 05/12/2013)

Alessandro Sara

Rampone Daniela

A causa delle dimissioni rassegnate da sette consiglieri su dieci, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 141 comma 1 lettera b) n. 3, D.Lgs. n. 267/2000, è stato sospeso con decorrenza 31/12/2013 (giusto decreto prefettizio del 31/12/2013) ed è stato contestualmente nominato un Commissario Prefettizio nella persona della Dott.ssa Cinzia Francesca L'Episcopo

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale (in Convenzione con i comuni: Bee 40%, Premeno 40%, Oggebbio 20%)

Numero posizioni organizzative: 3;

Numero totale personale dipendente *al 31/12/2013 n. 4 di cui 1 (Polizia Municipale/Protezione Civile) in convenzione con i Comuni di Premeno, Vignone, Arizzano e Cannero Riviera)*

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Comune Commissariato ai sensi dell'art. 141 comma 1 lettera b) n. 3 del T.U.E.L

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il predissesto.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

In conformità alla relazione previsionale e programmatica l'attività svolta è stata suddivisa in 5 progetti:

PROGETTO 1:

Attraverso l'attività svolta dalla Segreteria funge da supporto agli organi istituzionali tramite il coordinamento del personale comunale e degli uffici.

Gestisce, nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Amministrazione, i servizi di assistenza, beneficenza e sociali in genere, nonché quelli relativi al turismo, al territorio e all'ambiente.

PROGETTO 2:

Comprende il Servizio Finanziario e Tributario.

Cura l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire la continuità dell'attività svolta dell'Ente.

Si occupa degli aspetti contabili e amministrativi del servizio Smaltimento Rifiuti e Cimiteriale.

PROGETTO 3:

Comprende i Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale e Statistico).

Sino al 2012 trattava altresì gli aspetti amministrativi dei servizi connessi all'istruzione, che, con l'assegnazione del PEG 2013 sono stati affidati direttamente in capo al Sindaco.

PROGETTO 4:

L'obiettivo è il controllo del territorio sia dal punto di vista della Pubblica Sicurezza che degli interventi di manutenzione necessari per garantire i servizi di viabilità, circolazione stradale e pubblica illuminazione.

Comprende il Servizio di Polizia Municipale e i Servizi Tecnico-Manutentivi.

PROGETTO 5:

L'obiettivo è il coordinamento di tutte le attività volte alla realizzazione delle Opere Pubbliche decise dall'Amministrazione.

Il Servizio è curato dal Segretario Comunale e si avvale dell'Ufficio Tecnico.

I primi 4 progetti sono costituiti unicamente da voci di spesa corrente e presentano un elevato grado di realizzazione ed ultimazione espressi rispettivamente come rapporto stanziamenti/impegni e pagamenti/impegni mentre il progetto n. 5 riguarda gli investimenti.

Per quanto riguarda quest'ultimo progetto la concretizzazione delle opere pubbliche e i tempi di realizzazione sono strettamente legati alla concessione di Contributi da parte di altri Enti (Stato, Regione, Provincia) e alle loro tempistiche.

Nel corso dell'anno 2013 hanno preso il via le prime gestioni associate tramite convenzione che hanno interessato le funzioni di Polizia Municipale e di Protezione Civile.

Nell'attesa di ridefinire completamente l'assetto organizzativo dell'Ente, in ottemperanza all'obbligo di gestione associata delle funzioni, il mantenimento del grado di efficacia ed efficienza raggiunto, nonostante i ripetuti tagli ai trasferimenti erariali, il sempre più complesso quadro normativo e la disponibilità limitata di risorse umane, rappresenta un obiettivo importante che è sempre stato conseguito.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

L'Ente non è strutturalmente deficitario.

I parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per gli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 risultano tutti negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo sono stati adottati o modificati i seguenti regolamenti:

Regolamento per la gestione dei rifiuti e decoro urbano: adottato al fine di disciplinare la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi

Regolamento comunale per l'uso dei parcheggi: adottato al fine di disciplinare l'uso dei nuovi parcheggi a pagamento realizzati;

Regolamento edilizio comunale: adottato in conformità a schema dettato dalla regione Piemonte al fine di disciplinare la materia;

Modifica regolamento per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani: modifica introdotta al fine di disciplinare ulteriori esenzioni dal pagamento del tributo;

Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia : approvato in attuazione dell'art. 125 D.Lgs n. 163/2006 e degli art. 173 e ss. E 332 e ss del D.P.R. n. 207/2010 per disciplinare la materia;

Regolamento per la monetizzazione delle aree a parcheggio negli interventi edilizi: adottato al fine di consentire la realizzazione di immobili anche se non possibilitati alla realizzazione di parcheggi;

Regolamento per la disciplina della localizzazione degli impianti radioelettrici (L.R. 19/2004): adottato per individuare le zone nelle quali installare gli impianti radioelettrici.

Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria: adottato al fine di disciplinare le modalità di conferimento della medesima ai cittadini che si sono particolarmente distinti o abbiano comunque reso lustro alla comunità;

Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza: adottato in ottemperanza a previsione normativa per consentire l'installazione di impianti di videosorveglianza nel territorio comunale

Regolamento comunale di applicazione Imposta di Soggiorno: adottato al fine di disciplinare l'imposta di nuova istituzione;

Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria : adottato al fine di disciplinare l'imposta di nuova istituzione;

Regolamento del servizio di controllo interno della gestione finanziaria: adottato in ottemperanza a previsione normativa (art. 3 D.L. 10/10/2012 n, 174 convertito nella legge n. 123 del 7/12/21012)

Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: adottato al fine di disciplinare il tributo di nuova istituzione;

Regolamento di funzionamento commissione mensa scolastica scuola dell'infanzia: adottato al fine di disciplinare il funzionamento della commissione mensa della scuola dell'infanzia.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	130,00	130,00	130,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				Comune montano	Comune montano

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	88,34%	93,76%	93,99%	95,53%	100%
Costo del servizio procapite	164,28	168,64	169,91	173,40	181,33

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema integrato dei controlli interni è disciplinato da apposito regolamento, ed è articolato in:

- controllo di gestione:** verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- controllo di regolarità amministrativa:** garantisce la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di regolarità contabile:** garantisce la regolarità contabile degli atti;
- controllo sugli equilibri finanziari:** volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa .

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile a sua volta si articola in:

- preventivo

si esercita su tutte le proposte di deliberazioni e determinazioni ed è svolto dai responsabili dei servizi interessati e dal responsabile del servizio finanziario per quanto di rispettiva competenza

- successivo

di tipo interno, a campione, svolto, di norma, dal Segretario Comunale;

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario e ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale con l'obiettivo di garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

E' concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni.

Si conclude con una relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- **Personale:**

L'Ente ha una dotazione organica molto limitata.

Nel 2012, a seguito del collocamento a riposo di n. 1 unità, il numero di dipendenti si è ridotto a 4, oltre al Segretario Comunale in convezione al 40%.

Nel corso del 2013 sono state avviate le prime gestioni associate, in ottemperanza a previsione normativa, finalizzate a mantenere i servizi offerti in un contesto di risorse umane molto esigue.

- **Lavori pubblici:**

Grazie al contributo di un privato cittadino è stato completamente ristrutturato l'immobile ex-Asilo e nell'anno 2013 è stata inaugurata la nuova Scuola dell'Infanzia.

Per quanto riguarda gli immobili comunali si è provveduto al rifacimento del manto di copertura del fabbricato destinato a Circolo, nonché ad una serie di interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie per garantirne il buono stato.

Nel campo della viabilità sono stati realizzati diversi interventi di asfaltatura, pavimentazione e messa in sicurezza di numerosi tratti stradali, si è inoltre provveduto al potenziamento del servizio di Pubblica Illuminazione.

L'attenzione per il territorio ha determinato la realizzazione di diverse opere per la messa in sicurezza da un punto di vista idrogeologico, mentre per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti è stata realizzata un'isola ecologica.

Al fine di poter meglio controllare il territorio per finalità di pubblica sicurezza è stato, altresì, posto in essere un sistema di videosorveglianza.

- **Gestione del territorio:**

Con deliberazione Consiglio Comunale n.28 in data 13/11/2013 è stato approvato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C .

Il numero complessivo di concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2009 è stato di 15 con un tempo medio di rilascio di 70 giorni mentre nell'anno 2012 sono state rilasciate n.26 concessioni con un tempo medio di 80 giorni

- **Istruzione pubblica:**

Scuola media:

Per garantire la presenza della scuola nel territorio del Comune è stato mantenuto l'accordo con il locale Circolo Arci per la somministrazione dei pasti a docenti ed alunni nei giorni di rientro pomeridiano.

Al fine di ovviare alle possibili difficoltà che avrebbe comportato il venir meno del servizio di Scuolabus (a seguito del pensionamento del dipendente comunale che svolgeva detta mansione) è stata stipulata apposita convenzione con la società VCO trasporti srl.

Scuola dell'Infanzia:

Nell'autunno 2012 è stata aperta la nuova Scuola dell'Infanzia, realizzata in un edificio completamente ristrutturato con oneri a carico di un privato cittadino, che è attualmente frequentata da nove bambini .

Il servizio di fornitura pasti, di scodellamento, riordino e pulizia della sala refezione e della cucina sono affidati in appalto a ditte esterne specializzate.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Nell'anno 2009 è stato avviato un nuovo sistema di raccolta differenziata che ha portato ad un considerevole aumento della percentuale di RD passata dal 69,93% (31/12/0009) al 81,08% (31/12/2013)

- **Sociale:**

Nel quinquennio il Comune ha continuato ad avvalersi per tali funzioni del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano mantenendo gli stessi livelli di assistenza.

- **Turismo:**

Il Comune si è attivato, anche a livello intercomunale, per organizzare attività sportive, turistiche e culturali in collaborazione con le associazioni di volontariato (Pro-Loce, Gruppo Alpini e AIB) in modo da coinvolgere la popolazione e i comuni limitrofi.

Nell'anno 2012 il Comune ha istituito l'Imposta di Soggiorno, i cui proventi sono destinati finalità di carattere turistico.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Gli obiettivi vengono assegnati in sede di attribuzione del PEG con apposita deliberazione nella quale vengono definiti i criteri di misurazione del raggiungimento dei medesimi per l'attribuzione dell'eventuale premio di risultato.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Le disposizioni di cui all'art. 147-quater del TUEL non si applicano ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Il Comune non dispone, in ogni caso, di partecipazioni rilevanti in nessuna società, anzi, ha delle quote molto modeste, per lo più inferiori a 0,49% .

Le partecipazioni dirette in società detenute al 30/12/2013 sono le seguenti:

- Acqua Novara VCO spa	0,018%
- Acque Nord srl	0,73%
- ConserVco spa	0,2644%
- VCO Servizi spa	0,3531 %
- Distretto Turistico dei Laghi Scrl	0,46 %

Le società partecipate provvedono alla trasmissione annuale dei dati di bilancio e delle informazioni necessarie al fine del monitoraggio effettuato dalla Corte dei Conti tramite appositi questionari indirizzati al Comune.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati relativi all'anno 2013, essendo ancora in corso le operazioni di chiusura dell' esercizio, sono indicati, come da istruzioni fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, quali dati di "pre-consuntivo".

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	684.456,36	694.017,91	727.789,64	685.551,11	789.463,31	15,34
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	124.873,50	126.009,04	114.374,01	97.575,68	78.406,96	-37,21
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0	0	0
Totale	809.329,86	820.026,95	842.163,65	783.126,79	867.870,27	+7,23

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	646.063,79	642.470,57	661.087,06	644.196,62	758.364,48	+17,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	141.746,92	137.790,68	174.139,12	88.158,44	73.260,42	-48,32
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	33.268,69	32.176,46	33.104,48	26.970,95	28.237,44	-15,12
Totale	821.079,40	812.437,71	868.330,66	759.326,01	859.862,34	+4,72

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	83.405,46	71.829,37	77.153,27	76.849,11	72.493,20	-13,08
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	83.405,46	71.829,37	77.153,27	76.849,11	72.493,20	-13,08

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	684.456,36	694.017,91	727.789,64	685.551,11	789.463,31
Spese Titolo I	646.063,79	642.470,57	661.087,06	644.196,62	758.364,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III	33.268,69	32.176,46	33.104,48	26.970,95	28.237,44
Saldo di parte corrente	5.123,88	19.370,88	33.598,10	14.383,54	2.861,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV (al netto OOUU destinati a spese correnti)	104.488,50	109.509,04	108.124,01	82.575,68	60.232,19
Entrate Titolo V (**)	0	0	0	0	0
Totale Titoli (IV+V)	104.488,50	109.509,04	108.124,01	82.575,68	60.232,19
Spese Titolo II	141.746,92	137.790,68	174.139,12	88.158,44	73.260,42
Differenza di parte capitale	-37.258,42	-28.281,64	-66.015,11	-5.582,76	- 13.028,23
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	52.870,52	58.639,82	81.551,92	42.340,67	24.366,59
Saldo di parte capitale	15.612,10	30.358,18	15.536,81	36.757,91	11.338,36

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

Comune di Bée – Relazione di Fine Mandato

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	+708.133,84	
Pagamenti	-688.508,71	
Differenza		+19.625,13
Residui attivi	+184.601,48	
Residui passivi	-215.976,15	
Differenza		-31.374,67
	Disavanzo (-)	- 11.749,54

Anno 2010

Riscossioni	+704.767,51	
Pagamenti	-675.907,78	
Differenza	(+)	+28.859,73
Residui attivi	+187.088,81	
Residui passivi	-208.359,30	
Differenza		-21.270,49
	Avanzo (+)	+7.589,24

Anno 2011

Riscossioni	+696.419,59	
Pagamenti	-705.450,16	
Differenza	(+)	- 9.030,57
Residui attivi	+222.897,33	
Residui passivi	-240.033,77	
Differenza		-17.136,44
	Disavanzo (-)	-26.167,01

Anno 2012

Riscossioni	+679.428,03	
Pagamenti	-638.875,05	
Differenza	(+)	+40.552,98
Residui attivi	+180.547,87	
Residui passivi	-197.300,07	
Differenza		-16.752,20
	Avanzo (+)	+ 23.800,78

Comune di Bée – Relazione di Fine Mandato

Anno 2013

Riscossioni	+707.854,97	
Pagamenti	- 699.105,30	
Differenza	(+)	8.749,67
Residui attivi	(+)	232.508,50
Residui passivi	(-)	233.250,24
Differenza		
	Avanzo (+)	+ 8.007,93

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	17.108,03	35.967,98	23.394,67	29.494,26	22.861,63
Per spese in conto capitale				16.767,52	14.827,20
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	91.090,66	84.477,59	83.911,19	94.065,06	110.708,74
Totale	108.198,69	120.445,57	107.305,86	140.326,84	148.397,57

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	226.594,09	230.064,92	195.072,16	212.080,48	137.653,04
Totale residui attivi finali	305.572,04	330.626,50	367.061,54	320.647,30	397.905,88
Totale residui passivi finali	423.967,44	440.245,85	454.827,84	392.400,94	387.161,35
Risultato di amministrazione	108.198,69	120.445,57	107.305,86	140.326,84	148.397,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4.878,77			8.005,00	2.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	52.870,52	58.639,82	81.551,92	42.340,67	24.366,59
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	57.749,29	58.639,82	81.551,92	50.345,67	26.366,59

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2012)
Titolo 1 - Entrate tributarie		6.899,34	23.437,77	135.052,91	165.390,02
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici			100,00	3.251,00	3.351,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				34.714,47	34.714,47
Totale		6.899,34	23.537,77	173.018,38	203.455,49
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	19.854,10	25.000,00	64.808,22	5.766,00	115.428,32
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Totale					
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				1.763,49	1.763,49
Totale generale	19.854,10	31.899,34	88.345,99	180.547,87	320.647,30

Comune di Bée – Relazione di Fine Mandato

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2012)
Titolo 1 - Spese correnti	2.112,84	8.956,24	12.394,84	122.547,22	146.011,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.539,18	48.284,18	56.391,86	74.480,00	243.695,22
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.421,73			272,85	2.694,58

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	29,71%	26,94%	20,92%	25,42%	30,49%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

.....

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	572.521,86	539.332,06	504.851,17	477.880,22	449.642,78
Popolazione residente	748	722	739	743	748
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	765,40	747,00	683,15	643,18	601,13

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,826%	3,587%	3,250%	3,225%	2,675%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Vengono indicati i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.526,68	Patrimonio netto	1.206.305,62
Immobilizzazioni materiali	1.691.791,28		
Immobilizzazioni finanziarie	19.875,03		
Rimanenze			
Crediti	510.418,07		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	517.394,08
Disponibilità liquide	246.427,12	Debiti	765.338,48
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	2.489.038,18	Totale	2.489.038,18

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012(*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.447,23	Patrimonio netto	1.110.439,60
Immobilizzazioni materiali	1.593.710,97		
Immobilizzazioni finanziarie	19.035,95		
Rimanenze			
Crediti	320.647,30		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	423.802,01
Disponibilità liquide	212.080,48	Debiti	627.680,32
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	2.161.921,93	Totale	2.161.921,93

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale	0	0	0	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Nel quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	212.654,30	212.654,30	212.654,30	239.922,58	239.922,58
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	223.460,72	218.795,79	223.340,14	216.723,96	193.180,96
Rispetto del limite	NO	NO	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,59 %	37,598%	39,60 %	37,98 %	29,14%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	351,51	355,01	374,05	328,01	306,29

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	136,00	131,27	134,36	168,86	170,00

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I rapporti di lavoro flessibile nell'anno di riferimento indicato dalla normativa (2009) consistevano:

- nella convenzione di Segreteria Comunale la cui spesa veniva ripartita in parti uguali tra il Comune di Bée e quello di Premeno (capo-convenzione)
- da un Cantiere di lavoro posto in essere in base alle disposizioni della L.R. 34/2008 e cofinanziato da Regione Piemonte e Provincia del VCO

A decorrere dall'anno 2010 vi è in essere la sola convenzione di Segreteria Comunale estesa dall'anno 2012 anche al Comune di Oggebbio per una quota corrispondente al 20%

Pur non rispettando il limite previsto dalla normativa vigente si è comunque provveduto ad una riduzione della spesa ampliando la convenzione di Segreteria.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Importo totale della spesa impegnata nell'anno di riferimento (2009): € 44.722,13

Importo totale della spesa impegnata anno 2010 € 44.000,00

Importo totale della spesa impegnata anno 2011 € 49.999,36 (rinnovo contratto segretari)

Importo totale della spesa impegnata anno 2012 € 38.000,00

Importo totale della spesa impegnata anno 2013 € 38.500,00

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non opera né tramite aziende speciali né istituzioni

8.7 - Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto ad una riduzione della parte variabile del fondo, nonché alla sua rideterminazione tenendo conto dell'unità lavorativa cessata dal servizio nell'anno 2012.

Tuttavia, nell'anno 2013, si è ritenuto opportuno operare il reintegro di parte delle risorse "tagliate" per non penalizzare eccessivamente il personale rimasto in servizio gravato da un maggior carico di lavoro. (Deliberazione G.C. n. 85 del 10/12/2013)

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	9.753,14	14.794,43	14.596,55	11.022,56	7.510,07

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel quinquennio non vi sono state esternalizzazioni di servizi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nell'anno 2011 la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti su n. 2 punti rilevati dalla relazione al bilancio preventivo 2011:

1- importo particolarmente elevato delle sanzioni amministrative per violazione codice della strada rispetto al triennio precedente;

2 - mancato contenimento della spesa per il personale negli importi impegnati nell'esercizio 2004 (art.1 comma 562 L. 296/2006)

A seguito delle giustificazioni fornite dal Comune la Sezione ha trasmesso una scheda di sintesi dell'analisi effettuata dove, con riferimento al punto 2 (spesa di personale) la medesima precisa che "il superamento del limite di spesa per il personale non appare in alcun modo giustificato e costituisce una grave irregolarità ove si tenga conto che il contenimento della spesa in questione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica (corte costituz 237/2009 sez Riunite 5/QM/2011)"

Alle ulteriori giustificazioni fornite dal Comune la Corte si è espressa con apposita Pronuncia contenuta nella Delibera n. 253/2011/SRCPIE/PRSE del 23 novembre 2011 con la quale la medesima ha invitato il Comune ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ricondurre la spesa di personale nei limiti previsti dalla normativa vigente disponendo che la Deliberazione venisse altresì comunicata al Consiglio Comunale nella persona del suo Presidente, al Sindaco e all'Organo di revisione economico finanziaria.

Il Comune ha fornito rassicurazione a riguardo oltre ad ulteriori precisazioni.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della sezione giurisdizionale.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Revisore non ha mai effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

In conformità alle disposizioni di legge vigenti, nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura possibile diretta al contenimento della spesa pubblica.

L'approvazione dello strumento di programmazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, viene preceduta da apposito atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31/05/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 (manovra correttiva 2010), dall'art. 5 della legge 07/08/2012, n. 135 e dall'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

I tetti di spesa così determinati sono sempre stati rispettati.

L'Ente per gli anni 2009, 2010 e 2011 non ha, invece, rispettato il limite di spesa del personale con riferimento all'art. 1 c. 562 legge 296/2006 (monte salari 2004) in quanto l'aumento di spesa si è verificato a decorrere dall'esercizio 2005 a seguito di un processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi in merito al quale sono state fornite alla Corte dei Conti tutti i chiarimenti richiesti. Per

l'anno 2012 il nuovo limite (monte salari 2008) è invece stato rispettato.

Non risulta conseguita la riduzione del 50% della spesa rispetto all'anno 2009 dei rapporti di lavoro flessibile (o con convenzione) in quanto l'unico in essere è relativo alla Convenzione di Segreteria Comunale che, tuttavia, dall'anno 2012, è stata estesa ad un altro comune comportando comunque una riduzione dei costi anche se non in misura pari all'entità richiesta.

Nell'anno 2013 sono state approvate le convenzioni per la gestione in forma associata con altri 4 comuni di due funzioni fondamentali:

- 1) Polizia Municipale (che dall'anno 2010 veniva già svolta in forma convenzionata con il Comune di Premeno)
- 2) Protezione Civile

Per la quantificazione complessiva dei risparmi ottenuti occorrerà però attendere il completamento del processo di Convenzionamento che dovrà obbligatoriamente coinvolgere tutte le funzioni fondamentali (ad eccezione della funzione di tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale) e che comporterà un profondo mutamento di tutto l'assetto organizzativo dell'Ente.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Le disposizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 sono state abrogate dall'art. 1, comma 561 della legge 147/2013, mentre il comma 562 della medesima legge 147/2013 ha modificato ed abrogato parte delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012.

Il Comune non aveva comunque posto in essere provvedimenti specifici.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in nessuna società.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in nessuna società.

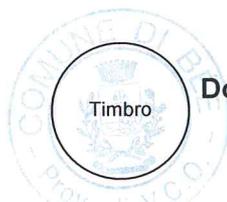
1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

L'Ente non ha effettuato la ricognizione prevista dall'art. 3 comma 29 Legge n. 244/2007.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bée, la stessa non è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Li 20 febbraio 2014



**Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Cinzia Francesca L'Episcopo**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

20 FEB 2014

Li

**L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾
Dott. Luigi Penna**

⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.